

S A R D E G N A

CGIL



C I S L



**PARTICIPAZIONE
SVILUPPO
LAVORO**



Cagliari - 1 dicembre 2007

**Concentramento P.zza Giovanni XXIII
ore 9,30**

Conclusione P.zza del Carmine

La Sardegna vive una crisi profonda

- **Fabbriche, Piccole e Medie imprese in difficoltà**
- **Precariato, disoccupazione e ripresa emigrazione**
- **Disagio giovanile e disoccupazione femminile**
- **Abbandono delle zone interne da parte dello Stato**
- **Sofferenza nelle campagne**
- **Riduzione del potere d'acquisto di salari e pensioni**

Serve una svolta

Bisogna porre rimedio al deficit di infrastrutture per lo sviluppo (**trasporti, energia, comunicazioni, istruzione...**) che vede la Sardegna pesantemente penalizzata rispetto all'Italia e all'Europa.

Va sostenuto lo sviluppo dei settori produttivi e del sistema delle imprese locali con:

- L'attuazione dell'**accordo sul costo energetico** sottoscritto con il Governo il 19 dicembre 2003
- La bonifica dei siti inquinati e avvio del piano di **risanamento ambientale**
- L'attuazione dell'accordo di programma per la **chimica**
- La difesa e il rilancio del **tessile** e della **metallurgia**
- L'attuazione del **piano energetico regionale** ed il contenimento del costo dell'**energia**
- Un accordo di programma quadro per l'**agroalimentare** e la valorizzazione del **patrimonio agro-silvo-zootecnico**
- La valorizzazione della **rete commerciale** e delle **botteghe artigiane**
- Il sostegno a nuovi settori come **nautica** ed **aerospaziale**
- Un accordo di programma quadro sulla **portualità** e i **trasporti**
- Un nuovo piano per **lavoro, salute e sicurezza**

Va resa più efficace e tempestiva la spesa pubblica.

Va rilanciata la pubblica amministrazione con la piena valorizzazione della risorsa umana e della qualità dei servizi, nello spirito del "memorandum" sulla riforma della pubblica amministrazione e bloccando lo smantellamento e i tagli nei servizi pubblici statali, regionali e locali.

Va realizzata nel territorio l'integrazione tra gli interventi sociali e sanitari, superando ritardi e contraddizioni per usare al meglio le risorse e migliorare la qualità dei servizi, soprattutto per le fasce deboli, in particolare **anziani e giovani**. Va attuata in tempi brevi la **rete per la non autosufficienza**.

La Regione deve assumere un deciso impegno nella gestione delle crisi occupazionali conseguenti ai processi di riforma e di razionalizzazione della spesa in settori come la Sanità privata, il terzo settore, il commercio, e deve onorare gli accordi sottoscritti per la difesa dei posti di lavoro nel settore della formazione **professionale**. Altrettanto impegno va profuso nelle politiche di **contrasto alla povertà, nelle politiche per il lavoro** e nel sostegno alle azioni del **volontariato**.

Cgil Cisl Uil della Sardegna indicano una giornata di mobilitazione e di lotta per richiamare le responsabilità della Regione, del Governo e dei grandi gruppi economici per rimuovere le cause della crisi e rilanciare il sistema dei servizi, le attività produttive e l'occupazione

Il giorno 1° dicembre a Cagliari

Manifestazione di lavoratrici e lavoratori, pensionate e pensionati, giovani disoccupati e precari, imprese, associazioni ed istituzioni locali

Concentramento ore 9,30 in Piazza Giovanni XXIII

Conclusione in piazza del Carmine alle ore 13,30